

INSIEME PER NON DIMENTICARE TRIANGOLARE DEDICATO A SAURO FERRARI E PAOLO GIORDANI

Gol, risate e solidarietà a Noceto

NOCETO

Il ricavato di 750 euro donato alla cooperativa «Il Giardino» e alla Croce Verde

■ Ricordare due amici divertendosi, giocando a calcio e facendo pure della solidarietà: tutto questo è successo a Noceto in occasione di «Insieme per non dimenticare», al campo sportivo de «Il Noce». La manifestazione sportiva è stata organizzata come sempre dalla Biesse Amatori Noceto in collaborazione con la ditta Paren e l'amministrazione comunale nocetana per ricordare Sauro Ferrari e Paolo Giordani.

A differenza degli altri anni hanno partecipato 3 squadre, invece di due. Sul rettangolo di gioco infatti sono scesi gli undici delle formazioni della Biesse Amatori, dell'Amatori Noceto e della Cacillo Reloaded.



Triangolare Foto di gruppo alla fine del torneo nocetano dedicato a Ferrari e Giordani

Le squadre si sono sfidate in partite da un tempo di 30 minuti. Nel primo match la Cacillo ha sconfitto l'Amatori per 1 a 0. L'Amatori ha poi sconfitto ai rigori la Biesse per 3 a 2 (0-0 a fine partita). Infine, l'ultima partita tra Biesse e Cacillo Reloaded è finita 1 a 1, che ha decretato la

vittoria del trofeo per la Reloaded. Il trofeo è stato poi ritirato dal capitano della squadra, Matteo Parenti. Alle premiazioni, oltre alla rappresentanza dell'amministrazione comunale, erano presenti Silvana Furlotti e Sabrina Giordani, rispettivamente madre e sorella di

Paolo Giordani, e Antonio Ferrari, il fratello di Sauro Ferrari. A loro gli organizzatori hanno consegnato un mazzo di fiori. Le offerte che sono state lasciate all'ingresso dello stadio dal pubblico e dalle donazioni eseguite da giocatori e parenti di Sauro Ferrari e Paolo Giordani.

In tutto infatti gli organizzatori sono stati in grado di raccogliere 750 euro. L'importo, diviso in parti uguali, è stato donato alla cooperativa sociale «Il Giardino» e alla Croce Verde di Noceto.

Sergio Torri, uno degli organizzatori e anche allenatore della Biesse: «Il risultato più importante è stato fare beneficenza e ricordare due amici».

Allo stadio «Il Noce» era presente anche il sindaco Giuseppe Pellegrini che ha affermato: «È una serata molto emozionante e alla quale si partecipa volentieri proprio per ricordare due amici con i quali molti hanno giocato a calcio. Hanno vinto tutti: il binomio sport e solidarietà nel nome di due amici funziona sempre».

Carlo Rabaglia, assessore allo Sport, spiega che: «Questo è il modo migliore per ricordare due amici che ci hanno lasciato troppo presto. E' una serata dal valore speciale». ♦ **S. D.**